



Ancora una vittoria giudiziale per USB



Nazionale, 23/06/2011

La seconda domanda d'accertamento ex articolo 28 per comportamento antisindacale da parte di Alitalia CAI nei confronti di USB è stata accolta, la causa è stata ancora una volta vinta ed il Tribunale di Civitavecchia ha confermato il nostro diritto ad esistere. **Un diritto sacrosanto dunque.**

E' stato rinnovato, come per altro in buona sostanza era riportato nella sentenza precedente, che tutte le prerogative previste dalla legge 300/70 devono immediatamente essere disponibili per l'organizzazione sindacale.

Ricorderete che il 2 febbraio di quest'anno fu emesso un decreto che riconosceva questo sindacato come "trattante" e per questa ragione era conferito il diritto alla partecipazione. Alitalia non applicò quanto era stato predisposto in via giudiziale e per questa ragione siamo stati costretti a presentare un nuovo ricorso.

Ora ogni agibilità dovrà essere fruibile così come le stanze sindacali, le bacheche, i diritti in senso generale. Sapevamo sin dall'inizio che questo percorso sarebbe stato difficile, lungo e

che sarebbe stato osteggiato dall'azienda perché la nostra organizzazione rompe equilibri stabili ed utili.

Non ci meraviglieranno altri ritardi ed intralci. Abbiamo resistito e promettiamo di resistere ancora.

Ringraziamo ancora una volta i lavoratori iscritti, quelli che ci sostengono e ci vedono come l'unica reale alternativa sindacale in un panorama davvero desolante.

Vogliamo cambiare le relazioni industriali per rappresentare i bisogni che i dipendenti indicano, nella massima trasparenza.

Lavoratori in forza, cassaintegrati e precari ormai da troppo tempo sono inascoltati e meritano voce e risposte.

Noi siamo “ancora qua”. Per tutti.

USB - Lavoro Privato T.A.

Fiumicino, 21 Giugno 2011